

Bot 39573 del 7/10/2020



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Sedi Distrettuali di:

Chieri - Via S. Domenico 21 - tel. 011 94291

Carmagnola - Via Avv. Ferrero 24 - tel. 011 97191

Nichelino/Moncalieri - Via S. Francesco d'Assisi 35- tel. 01168061

protocollo@cert.aslto5.piemonte.it

sito internet: www.aslto5.piemonte.it

Sede Legale - Piazza Silvio Pellico, 1 - 10023 Chieri (To) - tel. 011 94291 - C.F. e P.I. 06827170017

Chieri, 07/10/2020

Gentile/Egregio Dirigente,

Desidero condividere con Lei una proposta procedurale che possa, mi auguro, semplificare la collaborazione fra la Scuola e l'Azienda Sanitaria Locale TO5, limitando per quanto possibile la diffusione del virus SARS-COV-2. Le risorse nel sistema sono limitate e ritengo corretto fare un tentativo per ottimizzarne l'uso.

Nel caso in cui, per i motivi più diversi, si rilevi che uno studente o un membro del vostro staff ha frequentato la scuola pur contagiato dal virus (dimostrato da un tampone SARS-COV-2 positivo), è necessario:

1. Mettervi in contatto con il personale SISP attraverso la linea telefonica dedicata
2. Raccogliere, in una breve relazione scritta, l'elenco dei contatti stretti nell'ambito scolastico (studenti e personale scolastico) del soggetto SARS Cov2 + nelle 48 ore precedenti l'esito del tampone.
3. Inviare tali informazioni all'indirizzo scuola@aslto5.piemonte.it

L'elenco dei contatti stretti deve contenere i seguenti campi:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

TELEFONO

INDIRIZZO DI POSTA E-MAIL DEL GENITORE

CLASSE FREQUENTATA

Vi consigliamo di raccogliere per tempo le e-mail dei genitori dei Vs studenti, prima che accada un'eventuale urgenza.

Riporto le definizioni date da Ministero della Salute al termine "contatto stretto" riferite al Vostro contesto. Si definisce contatto stretto:

- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 SENZA INDOSSARE LA MASCHERINA (o senza che l'altro la indossasse)

4. Chiedere alle famiglie di **tenere a casa gli studenti** che avete considerato contatti stretti per **14 giorni**
5. Invitare le famiglie a contattare il pediatra per spiegargli la situazione e chiedergli di segnalare il caso del proprio figliolo al nostro servizio di Igiene e Sanità Pubblica
6. Chiedere alle famiglie di recarsi ad uno dei nostri punti di prelievo per l'esecuzione del tampone durante i primi due – tre giorni di assenza dalle lezioni, a condizione che abbiamo SEGNALATO il problema al pediatra/medico di famiglia
7. Chiarire con i genitori che i familiari di un contatto **non sono in isolamento** (poiché “contatto di contatto”)
8. Spiegare alle famiglie che i bambini/ragazzi sono, nella quasi totalità dei casi, privi di qualunque sintomo o affetti da sintomi lievi e che il vero rischio di CoVID (malattia infettiva da coronavirus) è quello delle persone anziane e i portatori di malattia cronica; dovrebbero pertanto evitare i contatti dei figli con i nonni o persone che hanno una buona salute
9. Gli insegnanti considerati “contatto” godono dell'isolamento fiduciario attivo, secondo il quale possono continuare l'attività lavorativa con le dovute precauzioni. La quarantena con l'isolamento totale scatta solo in caso di tampone positivo.

Il nostro personale provvederà a tutte le operazioni di controllo mediante tampone e di presa in carico di quanti dovessero risultare positivi al test.

Proprio in questi giorni è emersa la difficoltà per i nostri laboratori di riferimento a far fronte all'esorbitante numero di richieste, a volte non del tutto giustificate da un punto di vista scientifico.

Chiedo pertanto la Vostra collaborazione per l'attenta identificazione dei soggetti da definirsi “contatto”.

Infine, ricordo che l'esecuzione del tampone non può rappresentare un'urgenza: spesso la carica virale è misurabile dal test solo alcuni giorni dopo il contagio.

La nostra ASL sta utilizzando tutte le risorse disponibili. Vi invito a mantenere la calma e a constatare con me che i bambini e i ragazzi di solito stanno bene; ricordiamoci di proteggere i loro nonni.

Vi ringrazio per la collaborazione.

Un cordiale saluto e auguri di buon lavoro



Elena Gelormino
Dirigente medico

Direttore ff S.C. igiene e Sanità Pubblica
(In originale firmato)